

Siracusa. Marco Monterosso eletto segretario cittadino del Pd

Non senza sorpresa è Marco Monterosso il nuovo segretario cittadino del Partito Democratico. L'elezione arriva al termine dell'assemblea convocata appositamente. Monterosso è espressione dell'area renziana ma sul suo nome c'è stato accordo tra le varie componenti del Pd con qualche eccezione tra i Dem. Settantesette i voti per Monterosso, 56 quelli per Gionfriddo.

Siracusa. Tariffe assicurazione auto, la comparazione di Sos Tariffe

Secondo la comparazione di SosTariffe.it, Siracusa è il quarto capoluogo siciliano quanto a costo dell'assicurazione auto. Da una tariffa minimo di 334 euro fino ad un massimo di 1.218,93. Preso in esame il profilo tariffario di un uomo di 40 anni con prima classe di merito, senza incidenti negli ultimi 5 anni e – come auto – una Fiat Panda (tra le macchine più vendute nel 2015).

Grazie al web e a comparatori online si possono tagliare di molto le spese, trovando l'offerta più economica delle compagnie attive in Sicilia. Per i consumatori che utilizzano la comparazione online il risparmio a Siracusa, secondo SosTariffe, si aggira sugli 875 euro (71,9%).

Nell'analisi sono stati rilevati il costo minore e quello

maggiore che le compagnie offrono per chi effettua l'attivazione online dell'assicurazione, in modo da individuare il risparmio che si può ottenere confrontando diverse offerte.

Mediamente in regione la spesa più bassa per assicurare l'auto è di 338,71 euro e il risparmio sull'offerta meno conveniente, 1526,93 euro, è mediamente del 77,5% ovvero 1188,23 euro.

I dati sono stati estrapolati da SosTariffe.it grazie allo strumento di comparazione delle assicurazioni auto che permette di confrontare i preventivi delle principali compagnie attive in Italia:
<http://www.sostariffe.it/assicurazioni/auto>.

Siracusa. La misteriosa morte del comandante del "Giulia Rana". Domani l'autopsia

Verrà effettuata domattina l'autopsia sul corpo di Michele Orlando. Il cadavere del 65enne pugliese è stato trovato privo di vita a 28 miglia a sud/sud est dalle coste siracusane lo scorso sabato. Era il comandante del peschereccio di Molfetta "Giulia Rana", impegnato in una battuta di pesca.

La morte dell'uomo è ancora avvolta nel mistero e sulla vicenda indagano sia la Procura della Repubblica di Siracusa, sia la Guardia Costiera di Siracusa.

Sono stati già ascoltati i 4 uomini di equipaggio. Nessuno di loro avrebbe assistito alla probabile caduta in mare del comandante.

La morte, secondo una prima ricostruzione del medico legale, sarebbe avvenuta per annegamento e in seguito agli urti subiti nel movimento dell'imbarcazione e nella successiva caduta in

mare.

L'esame autoptico potrebbe fornire ulteriori elementi per risalire alla causa dell'incidente mortale, fugando ogni mistero su quanto accaduto a bordo del motopesca pugliese. Un malore o cos'altro?

Orlando, vicino alla pensione, viene descritto come un esperto e prudente uomo di mare.

Siracusa-Turchia, la verità di Ayse raccontata da Le Iene con un lungo servizio

E' stato uno dei servizi più seguiti nell'ultima puntata de Le Iene. La trasmissione di Italia 1 si è occupata della storia di Aysegul Durtuc, la ragazza 19enne che ha denunciato di essere stata rapita dai genitori e trattenuta contro la sua volontà nel paese d'origine, nonostante la sua vita scorresse felice nella "sua" Siracusa.

Dopo il fermo il padre e la madre della giovane sono tornati in libertà, vista la decisione del gip di non convalidare quel provvedimento. Le indagini proseguono.

Ma intanto Le Iene danno spazio ad altre voci. Quelle degli amici, Chiara su tutti, che per primi avevano segnalato la "scomparsa" della ragazza, di cui non avevano più notizie. Parlano di maltrattamenti e del fastidio che la famiglia avrebbe avuto verso lo stile di vita "occidentale" di Ayse, come la chiamano loro.

Con una finta notizia – "tuo fratello sta male, serve il tuo sangue" – sarebbe stata indotta ad andare in Turchia. Da quel momento Ayse sparisce dal radar dei suoi amici. Niente social, niente whatsapp, nessuna notizia.

Le Iene ricostruiscono con un lungo servizio le fasi di ricerca della ragazza. Si recano da un amico in Sicilia, fanno telefonate e non prestano fede a informazioni circa la sua prossima maternità e la gioia dello stare in Turchia. Fino a quando compare un video con Aysegul che dalla Turchia fa sapere di stare bene. Un messaggio su Facebook poco spontaneo. L'inviata della trasmissione – Giovanna Nina Palmerni – non sembra convinta. Decide di andare direttamente in Turchia per incontrare la ragazza in consolato, ad Izmir. Si muove anche l'Interpol e la ragazza viene portata in una comunità protetta. Qui la confessione. Parole forti, che arrivano dritte come un pugno allo stomaco. Ayse racconta di essere stata picchiata, stordita con farmaci e tenuta sempre sotto controllo. Quattro mesi di inferno. Il resto è storia di cronaca recente. Mentre Ayse incassa l'affettuoso applauso de Le Iene e gli occhi lucidi davanti alla tv non si contano.

Siracusa. Case popolari in vendita, al via il piano del Comune

Dovrebbe fruttare circa 450 mila euro in un anno il piano di alienazione degli alloggi popolari approvato dalla giunta comunale e che prevede, in questa fase, la vendita degli appartamenti di proprietà comunale di via Barresi. Si tratta complessivamente di 196 alloggi. L'amministrazione comunale ipotizza che nei primi dodici mesi ne possa essere venduto il 20 per cento. Con gli introiti si provvederà a sostenere le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi popolari della città, in molti casi malridotti.

Numerosi assegnatari avrebbero già mostrato la propria disponibilità all'acquisto delle proprie abitazioni.

Siracusa. Ruba in Soprintendenza: ai domiciliari. In casa di un parente marijuana, una pistola e reperti

Furto aggravato. E' l'accusa di cui dovrà rispondere Giorgio Agostino Ferruccio, 27 anni, siracusano. Il giovane avrebbe raggiunto gli uffici della Soprintendenza ai Beni culturali e, con uno stratagemma avrebbe fatto allontanare un impiegato, chiedendogli di chiamare un funzionario con il quale avrebbe voluto interloquire. Una volta ottenuto il suo scopo-l'assenza dell'impiegato- il giovane avrebbe iniziato a frugare nell'ufficio, recuperando un portafogli e rubandolo. All'interno, 400 euro e i documenti del dipendente. La denuncia , molto simile ad altre, ha indotto i militari sulle tracce del 27enne. In casa di un parente, dove si era rifugiato, i carabinieri hanno trovato anche delle piante di marijuana alte tra i 70 centimetri e il metro e mezzo, oltre ad una pistola giocattolo priva del tappo rosso. Il parente è stato denunciato mentre il presunto ladro è stato arrestato e posto ai domiciliari.

Siracusa. Incidente a Bosco Minniti: si scontrano due auto, impatto violento. I feriti in ospedale

Uno scontro improvviso, violento. Incidente dalla dinamica insolita quello avvenuto questa mattina a Bosco Minniti, nella zona del parco Robinson. Una Fiesta e un Suv Toyota hanno finito la loro corsa quasi scavalcando lo spartitraffico rialzato in cemento che divide le due carreggiate. La Ford proveniva dal piazzale che ospita la fiera del mercoledì. Alla guida un anziano che, colto da malore, ha scavalcato con l'auto lo spartitraffico ed ha urtato il Rav 4 che proveniva dal senso opposto verso via Antonello da Messina. Alla guida c'era un giovane carabiniere in servizio ad Augusta-

Due ambulanze del 118 hanno subito raggiunto la zona. La Municipale si è occupata del traffico e dei rilievi per poter poi ricostruire esattamente l'accaduto.

Quanto agli occupanti le due vetture, sono stati trasferiti al pronto soccorso per gli accertamenti e le cure del caso.

Siracusa. Degrado urbano, i Carabinieri verificano l'occupazione abusiva di case

abbandonate

Nuova operazione di contrasto al degrado urbano condotta dai Carabinieri di Siracusa. Raccogliendo le lamentele di diversi cittadini, residenti in diverse zone della città, i militari hanno verificato le condizioni di alcuni stabili di via San Simeone e in viale Regina Margherita che erano stati occupati abusivamente da extracomunitari.

I controlli hanno accertato le precarie condizioni igienico-sanitarie in cui versano i luoghi e gli immobili. Già predisposte le operazioni di pulizia.

Complessa la situazione all'interno di una villa dismessa in viale Regina Margherita: qui i Carabinieri, entrati rimuovendo una paratia presente sul portone di ingresso, hanno trovato uno stabile in passato certamente utilizzato come ricovero di senzatetto data la presenza di numerosi materassi ammassati, con sporcizia, escrementi e rifiuti disseminati ovunque.

Bisognerà risalire alla proprietà della villa per sollecitare i successivi interventi posto che l'immobile si trova in una zona centrale della città, nei pressi di scuole e parchi giochi, e non può essere ricettacolo di topi e sporcizia.

Siracusa. Il match tra Reale e Garozzo sul ring della Fondazione Inda

La Fondazione Inda torna ad essere terreno di scontro politico. Ezechia PAolo Reale (Progetto Siracusa) attacca frontalmente il presidente dell'ente, il sindaco di Siracusa Giancarlo Garozzo. "L'improvvisa amnesia sulla nomina di

Magelli alla guida del laboratorio e l'anomalo doppiopesismo tra fatti gravi oggetto di indagini giudiziarie e fatterelli riportati dalla stampa locale, ovviamente tutti da accertare, costringe a pensare che si sia piuttosto cercato di cogliere al balzo un'occasione per sbarazzarsi di un consigliere di amministrazione come Pagliaro, probabilmente scomodo e non allineato perché la sua professione lo rende libero da condizionamenti", dice Reale.

"E' questa (conflitti di interesse, ndr) la questione morale dell'Inda?", si domanda ancora il portavoce di Progetto Siracusa. "Ed oltre alla nomina di Magelli alla guida di un laboratorio per ragazzi dell'Accademia non c'è altro che meriti l'attenzione del presidente dell'Inda e del Sindaco della città? O avviene tutto a sua insaputa?".

A Garozzo "come presidente dell'Inda e sindaco di Siracusa", Reale invia un ulteriore messaggio. "Pretenda che i due enti che dirige rispettino la normativa sulla trasparenza e sul contrasto alla corruzione facendo pubblicare sui relativi siti i dati obbligatori per legge".

Non si fa attendere la replica del presidente dell'Inda. "E' bene chiarire che non ho mai messo in discussione né Paolo Magelli né Walter Pagliaro nel loro ruolo di registi. Ho appreso della nomina di Magelli solo dal comunicato diffuso dalla Fondazione. Il problema è che le scelte spettano al consiglio d'amministrazione ed è singolare che nessuno dei componenti del Cda sapeva nulla di questa scelta. Per quanto riguarda la questione giudiziaria che coinvolge l'Istituto – prosegue – qualcuno forse dimentica che la vicenda è già stata affrontata dal Consiglio d'amministrazione. Alla presenza dell'avvocato Bruno Leone, nominato dal commissario straordinario Alessandro Giacchetti e non dal sottoscritto, ci è stata suggerita la costituzione di parte civile e l'avvio di provvedimenti disciplinari. Due provvedimenti che sono stati immediatamente deliberati. Voglio anche ricordare che stiamo parlando di persone indagate ma mi viene da pensare che evidentemente l'avvocato Reale sia un giustizialista. Rispetto a un eventuale turn over tra i dipendenti, secondo quanto ci è

stato spiegato dall'avvocato Leone, non è una strada percorribile sia perché sono solo in sette sia perché si rischierebbe un demansionamento che esporrebbe la Fondazione a contenziosi. Tutto questo accadrebbe in una fase, ricordo ancora una volta, in cui si parla solo di indagati”.

Garozzo si toglie qualche sassolino dalla scarpa. “Parlando poi di mala politica ricordo a me stesso che i cittadini stanno pagando ancora oggi i danni del Piano regolatore generale che porta proprio la firma di Reale. Inoltre, oggi spendiamo un decimo in meno di quando lui era nella giunta comunale ma è anche vero che all'epoca l'Autorità nazionale anti corruzione non c'era. Se poi la questione morale è legata al sito istituzionale del Comune, ricordo a Reale che il portale è stato ereditato dalla mia amministrazione e che a novembre sarà inaugurato il nuovo sito web. Credo di poter tranquillamente affermare che sulla scelta degli argomenti legati alla questione morale la pensiamo in maniera totalmente diversa. Un ultimo suggerimento mi sento poi di dare a Reale, la città si sente mortificata da interventi che offendono le intelligenze altrui, la invito a riflettere su cosa accadrebbe se un episodio di questo tipo, con possibili conflitti d'interesse, coinvolgesse un politico”.

(foto: Garozzo e Reale si stringono la mano durante la campagna elettorale per la sindacatura)

Siracusa. Teatro Comunale e altri spazi: "siano aperti gratis una volta al mese,

come i musei"

Il consigliere comunale di opposizione Salvo Sorbello torna ad occuparsi della gestione dei beni culturali comunali. "Debbono essere aperti gratuitamente e penso, ad esempio, al teatro comunale che resta chiuso o a pagamento", spiega motivando la riflessione con il successo dell'iniziativa del Ministero "le Famiglie al museo. Lodevole che i musei siano aperti gratuitamente. I musei comunali di Roma o il palazzo dei Dogi a Venezia consentono l'ingresso gratuito ai residenti mentre ai siracusani viene chiesto il pagamento del biglietto anche nelle prime domeniche del mese. Questa amministrazione ha concesso per pochi euro piazza Duomo ai nababbi in Ferrari per una cena privata mentre per la stessa iniziativa Renzi, da sindaco di Firenze, aveva incassato 130mila euro. I beni pubblici debbono essere innanzitutto dei cittadini", critica Sorbello.